



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. **268** del 29/11/2017

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di legittimità dei debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale - Sessantaseiesimo provvedimento 2017.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa delle amministrazioni pubbliche.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da "acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa" le somme dovute dalla Regione Puglia a titolo di compensi professionali, e oneri accessori, spettanti ad avvocati del libero foro per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarichi conferiti in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.



Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. 118/2011, della legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito indicati.

Compensi professionali spettanti all'Avv. Vittorio TRIGGIANI per l'attività defensionale svolta come legale esterno in relazione a n. 110 incarichi defensionali conferiti e conclusi alla data del 31/12/2011.

- Nel corso degli anni la Regione Puglia ha officiato l'avv. Vittorio Triggiani, in qualità di legale esterno, in numerosi giudizi promossi davanti a diverse Autorità Giudiziarie.
- In conseguenza degli incarichi defensionali ricevuti e svolti come avvocato del libero foro, il professionista vanta nei confronti dell'Ente numerosi crediti professionali, dei quali ha chiesto il pagamento sulla scorta delle note specifiche, volta a volta, presentate, che ha successivamente sollecitato con note in atti.
- Con riferimento alle competenze professionali maturate dall'avv. Triggiani per gli incarichi conferiti e conclusi alla data del 31/12/2011, il professionista, con lettere datate 14 e 23 dicembre 2011, manifestava la disponibilità ad accedere ad un abbattimento dei suoi crediti professionali inerenti le note specifiche fino a quel momento presentate e ad accettare, in luogo dell'importo complessivamente quantificato in € 698.953,13 (oltre ad € 28.993,94 a titolo di spese esenti), una rideterminazione del credito nel minor importo di € 400.000,00, oltre accessori e spese esenti, subordinatamente alla sollecitata liquidazione delle somme spettantigli.
- Con determinazione dirigenziale n. 561 del 29/12/2011, l'Avvocato Coordinatore p.t., per le motivazioni ivi indicate - cui si rinvia -, sulla base di intese di massima raggiunte con cinque avvocati del libero foro (fra i quali l'avv. Vittorio Triggiani) in relazione alle posizioni creditorie dai medesimi vantate nei confronti dell'Ente, ha provveduto - nelle more della conclusione, con ciascuno di essi, di formali atti di transazione previa verifica della congruità delle rispettive richieste di pagamento - ad impegnare sul Capitolo 1312 dell'esercizio finanziario 2011 la spesa complessiva di €. 2.781.064,00, di cui €. 522.236,00 destinati a fronteggiare il debito nei confronti dell'avv. Triggiani.
- Con deliberazione n. 51 del 19/01/2012 la Giunta Regionale autorizzava il Presidente della Regione e, per esso, il Capo di Gabinetto a concludere con i cinque legali indicati nel provvedimento separati atti di transazione "per l'importo risultante dalla verifica di congruità delle ragioni creditorie e, comunque, entro il limite dell'impegno di spesa assunto per ciascun professionista con determinazione dirigenziale n. 561 del 29/12/2011", sulla base dello schema di massima approvato ed allegato alla delibera.
- Le n. 110 note specifiche dell'avv. Triggiani riferite agli incarichi conferiti e conclusi alla data del 31/12/2011, indicate nell'Elenco in atti, ammontavano, come somma imponibile, a complessivi € 685.038,66 oltre spese esenti.
- All'esito della verifica di congruità svolta dall'ufficio, l'importo spettante al professionista, previa detrazione degli acconti corrisposti e corretta applicazione del tariffario, risultava rideterminato nella minor somma di € 587.305,64, al netto delle

Dee



spese esenti e degli oneri di legge, non essendo all'epoca l'avv. Triggiani titolare di partita Iva né iscritto alla Cassa forense, per effetto del rapporto di lavoro frattanto instaurato con la Regione.

- Dal carteggio agli atti dell'ufficio (in particolare vedasi nota a firma dell'avv. Triggiani prot. AOO_024/7202 del 27/5/2016) risulta che la debitoria regionale riferita alle n. 110 notule di cui all'Elenco in atti, applicato l'abbattimento offerto dal legale sull'importo di € 587.305,64 rideterminato dall'ufficio, veniva stabilita in complessivi € 350.000,00 (quale base imponibile), oltre € 28.540,14 per spese esenti.

- L'atto di transazione, redatto in ossequio alla D.G.R. n. 51/2012 per la sottoscrizione da parte del Capo di Gabinetto, in rappresentanza della Regione, e dell'avv. Triggiani (che aveva frattanto assunto l'incarico di Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, con decorrenza 3/2/2012), non veniva perfezionato.

- A seguito della cessazione dall'incarico di Coordinatore, avvenuta in data 15/3/2015, l'avv. Triggiani ha sollecitato, con lettere del 23/2/2017 e 21/3/2017 in atti, il pagamento di tutti i suoi crediti professionali nei confronti dell'Ente e, con riferimento a quelli conclusi entro la fine del 2011, ha confermato la disponibilità ad accettare in via transattiva l'importo di € 350.000,00 come sopra determinato quale base imponibile da assoggettare alle aliquote Iva e cap, oltre le spese esenti.

- In esito ad un supplemento di istruttoria, la somma complessiva da liquidare e pagare in favore dell'avv. Vittorio Triggiani in relazione ai n. 110 incarichi difensivi di cui all'Elenco, in atti, è stata confermata in € 472.620,14 (di cui € 350.000,00 a titolo di Imponibile, € 14.000,00 per CAP, € 80.080,00 per IVA assoggettabile allo split-payment ed € 28.540,14 per spese non imponibili).

- Al finanziamento della spesa inerente il debito fuori bilancio innanzi precisato, calcolata complessivamente in € 472.620,14, si provvederà utilizzando i Residui passivi perenti – attualmente in fase di reiscrizione – derivanti dall'impegno n. 655 assunto con A.D. 024/561/2011 sul bilancio 2011 limitatamente all'importo di € 472.620,14 con imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1, Cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti, arbitrati".

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del beneficiario si provvederà con determinazione dell'Avvocatura regionale.

Il disegno di legge allegato alla presente relazione riveste carattere di urgenza in considerazione della vetustà dei crediti vantati e del vantaggio economico per l'Ente derivante dal minor onere a sostenersi.

Il Presidente della G.R.

dott. Michele Emiliano



Legge Regionale _____ 2017, n. _____

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di legittimità dei debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale - Sessantaseiesimo provvedimento 2017

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

E' riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio concernente i compensi professionali spettanti all'Avv. Vittorio TRIGGIANI per l'attività defensionale svolta come legale esterno in relazione a n. 110 incarichi defensionali conferiti e conclusi alla data del 31/12/2011, quantificati in € 472.620,14 (di cui € 350.000,00 a titolo di Imponibile, € 14.000,00 per CAP, € 80.080,00 per IVA assoggettabile allo split-payment ed € 28.540,14 per spese non imponibili).

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa di € 472.620,14, derivante dal riconoscimento del debito fuori bilancio di cui all'articolo precedente, si provvederà utilizzando i Residui passivi perenti – attualmente in fase di reiscrizione – derivanti dall'impegno n. 655 assunto con A.D. 024/561/2011 sul bilancio 2011 limitatamente all'importo di € 472.620,14 con imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1, Cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti, arbitrati".

